

**Procedura di valutazione comparativa *riservata* al personale in possesso dei requisiti indicati all'art. 1, comma 10, della legge n. 4/1999 per n. 1 posto di Ricercatore Universitario - settore BIO/14 Farmacologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona – III sessione 2003**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa riservata per n. 1 posto di ricercatore universitario, settore BIO/14 Farmacologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia, composta come segue:

prof. Giampaolo Velo - Presidente  
prof.ssa Maura Floreani - Componente  
dott.ssa Maria Carrara - Componente Segretario

ha svolto i suoi lavori nei giorni 14/01/2004 e 23/02/2004 presso il Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.

Nella **riunione preliminare** tenuta il giorno 14/01/2004 la Commissione, nominata con D.R. n. 2001-2003 del 30/10/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.88 del 11/11/2003, ha preso visione del D.R. n. 957-2003 del 20/05/2003, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 30/05/2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa riservata di cui sopra, ai sensi della Legge 14.01.1999 n. 4, ha preso visione del regolamento di ateneo e ha preso atto della legislazione relativa alle procedure di reclutamento dei ricercatori universitari, nonché dei criteri valutativi generali stabiliti dal D.P.R. 117/2000, relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum complessivo e ai singoli titoli da valutare specificamente.

La Commissione ha constatato che l'unico candidato ammesso alla procedura di valutazione comparativa non ha presentato istanza di ricsuzione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ed ha accertato l'assenza di vincoli di parentela ed affinità tra i commissari e il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione ha quindi determinato, ai sensi del citato DPR 117/2000, gli specifici criteri di massima relativi alla procedura in oggetto, stabilendo le modalità di valutazione di titoli e pubblicazioni scientifiche, le modalità di espletamento e valutazione delle prove e della valutazione comparativa finale.

Tali criteri di massima, che si allegano anche alla presente relazione, sono stati pubblicizzati, per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, a cura del Responsabile Amministrativo della procedura.

Nella **seconda riunione**, tenuta il giorno 23/02/2004, la Commissione Giudicatrice ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato, formulando quindi i relativi giudizi individuali e il giudizio collegiale.

Le **prove d'esame** si sono svolte regolarmente nei giorni 23/02/2004 (prove scritte) e nel giorno 23/02/2004 (prova orale).

Alle prove si è presentato la candidata dott.ssa Laura Cuzzolin.

Gli argomenti oggetto delle prove d'esame sono stati:

per la I prova scritta è stato estratto il tema n. 3 "Escrezione renale dei farmaci".

per la II prova scritta è stato estratto il tema n. 3 "Metodi di valutazione della tollerabilità renale".

per la prova orale: discussione su alcune tematiche dell'attività scientifica; valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Si allegano alla presente relazione riassuntiva, quale sua parte integrante, i giudizi individuali e collegiali relativi alle prove scritte e alla prova orale sostenute dal candidato.

Per quanto sopra esposto, ai sensi del DPR 117/2000, al termine dei lavori valutativi e previa valutazione comparativa la Commissione all'unanimità indica quale vincitore della procedura di valutazione comparativa riservata per ricercatore – settore BIO/14 della Facoltà di Medicina e Chirurgia - la dott.ssa Laura Cuzzolin, nata a Pavia il 6 settembre 1957.

La seduta è tolta alle ore 17.00 del giorno 23.02.2004, con la chiusura definitiva dei lavori.

Gli atti procedurali, comprensivi dei verbali delle singole riunioni e della presente relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali relativi ad ogni fase della valutazione, vengono consegnati in data 24.02.2004 al Responsabile del Procedimento, per il previsto accertamento di regolarità degli atti stessi entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, tramite emanazione di decreto rettorale.

Letto, approvato e sottoscritto

**Verona, 23.02.2004**

**LA COMMISSIONE**

prof. Giampaolo Velo

prof.ssa Maura Floreani

dott.ssa Maria Carrara

**Procedura di valutazione comparativa *riservata* al personale in possesso dei requisiti indicati all'art. 1, comma 10, della legge n. 4/1999 per n. 1 posto di Ricercatore Universitario - settore BIO/14 Farmacologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona – III sessione 2003**

**Criteria di massima**

Ai sensi del D.P.R. n. 117 del 23.03.2000, per valutare il curriculum complessivo dei candidati e le pubblicazioni scientifiche, ai fini dell'espressione dei giudizi individuali e collegiali, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di Dottore di Ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3 - comma 2 - del DL 27.07.1999 n.297;
- f) l'attività in campo clinico;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, svolte in ambito nazionale ed internazionale.

**Procedure valutative del candidato**

Criteria di espletamento e valutazione della I prova scritta: la prova verterà su temi di Farmacologia. Verranno valutate le conoscenze di base della materia, la chiarezza espositiva e le capacità di sintesi del candidato.

Criteri di espletamento e valutazione della II prova scritta: la prova verterà su problematiche metodologiche. Saranno valutate le conoscenze teoriche e pratiche sulle principali metodiche utilizzabili in campo farmacologico sperimentale e clinico.

Criteri di espletamento e valutazione della prova orale: discussione sugli elaborati e sull'attività scientifica del candidato. Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Criteri con i quali la Commissione procederà alla valutazione finale: la valutazione finale si baserà sui giudizi individuali e su quello collegiale relativi ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche e alle prove d'esame.

**Verona, 14.01.2004**

**LA COMMISSIONE**

prof. Giampaolo Velo

prof.ssa Maura Floreani

dott.ssa Maria Carrara

## **Allegato al verbale n. 2**

### **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E AI TITOLI**

- **CANDIDATO: dott.ssa Laura Cuzzolin**

La Commissione, in via preliminare, prende in considerazione le pubblicazioni redatte in collaborazione con un Membro della Commissione giudicatrice all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto della candidata sulla base dei criteri predeterminati nella prima riunione. In base ai criteri di coerenza scientifica, la Commissione ha potuto chiaramente apprezzare il contributo dalla candidata ai lavori che risultano in collaborazione con il Commissario Prof. Giampaolo VELO. La Commissione, sulla base dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, formula per la candidata i seguenti giudizi individuali e collegiali.

#### **Giudizi individuali**

##### **Commissario A – Prof. Giampaolo Velo**

La dott.ssa Laura Cuzzolin (nata a Pavia il 06.09.1957) si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Padova con una tesi dal titolo "Assorbimento orale e attività sulla flora batterica fecale del ratto di nuove rifamicine". Dal 1985 al 1991 risulta vincitrice di una borsa di studio del Consorzio degli Studi Universitari di Verona. Dal gennaio 1991, a seguito di pubblico concorso, è in servizio presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Verona come Collaboratore Tecnico – 7° qualifica funzionale. Dall'agosto 2000 è inquadrata nella cat. D1 e da gennaio 2001 nella cat. D2.

La dott.ssa Cuzzolin mostra un'attività scientifica di qualità documentata da 52 pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor. Le pubblicazioni su riviste nazionali sono 17 e le pubblicazioni su libri internazionali e atti di congressi sono 30. La dott.ssa Cuzzolin, sin dai primi tempi presso l'Istituto di Farmacologia, ha frequentato assiduamente i congressi attinenti alle sue ricerche e ciò si evidenzia con gli 82 interventi a congressi internazionali e con i 38 a congressi nazionali.

Il contributo della dott.ssa Cuzzolin alle ricerche oggetto di pubblicazione è stato determinante essendo in 24 dei 52 lavori su riviste internazionali primo o ultimo autore.

La dott.ssa Cuzzolin, nella sua attività di ricerca, si è occupata di diverse tematiche attinenti la Farmacologia. Fra le principali, l'infiammazione sperimentale sia acuta che cronica, le modificazioni in seguito ad antibiotici della flora batterica intestinale e ossido nitrico e farmaci che lo liberano. A livello clinico, sono interessanti le ricerche di monitoraggio di farmaci e di farmacocinetica, in particolare, sugli antibiotici. Più recentemente, a partire dal 2000, la sua ricerca si è orientata in particolare su farmaci nel neonato: efficacia e tollerabilità di FANS e antibiotici (aminoglicosidi, macrolidi e fluorochinoloni).

Dal settembre 1999 è coordinatrice di uno studio nazionale multicentrico, caso - controllo sull'insufficienza renale da farmaci nel prematuro.

Dal gennaio 2002 collabora ad una ricerca finalizzata della Regione Veneto “Valutazione di comportamenti e successiva definizione di linee guida della terapia farmacologia nel bambino in età pre-scolare”.

La dott.ssa Cuzzolin ha svolto un’ampia attività didattica:

- dal 1985 al 1992 insegnamento di Farmacologia Generale e Clinica, Scuola per Infermieri Professionali degli Istituti Ospitalieri di Verona;
- dal A.A. 1986/1987 al A.A. 1997/1998 assistente a contratto per insegnamento di Farmacologia, ISEF di Bologna – sede di Verona;
- dal 1991/1992 conferenziere presso diverse scuole di specializzazione della Facoltà di medicina e Chirurgia dell’Università degli studi di Verona;
- ha tenuto lezioni nel corso di Farmacologia per gli studenti di Medicina e Chirurgia;
- nell’A.A. 1998/1999, come docente a contratto, ha insegnato Farmacologia presso la Scuola Superiore di Sanità di Bolzano;
- ha contribuito a diverse tesi sperimentali di laurea e di specialità.

Un attento esame delle pubblicazioni della dott.ssa Cuzzolin mi porta a dire che essa ha potuto ottenere nel tempo livelli di capacità e di autonomia particolarmente elevati e ha sviluppato tematiche di notevole interesse da un punto di vista farmacologico affrontandole con metodologia scientificamente rigorosa.

L’attività di insegnamento è rilevante e mostra che l’esperienza nell’ambito didattico è stata parte importante nella carriera della dott.ssa Cuzzolin.

Alla luce di quanto detto, mi sento di esprimere un giudizio nettamente positivo sulla candidata.

### **Commissario B – Prof.ssa Maura Floreani**

La dott.ssa Laura CUZZOLIN (nata a Pavia il 06.09.1957) ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche presso la Facoltà di Scienze MM FF NN dell’Università di Padova nel 1981.

Dal 1985 al 1991 ha usufruito di una borsa di studio erogata dal consorzio per gli studi Universitari (Università di Verona). Nel 1991 è stata assunta dall’Università di Verona come Collaboratore Tecnico, VII qualifica funzionale (posto che richiedeva il possesso di un titolo di laurea), prestando servizio presso l’allora Istituto di Farmacologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia. Dal 09/08/2000 è stata inquadrata nella categoria D1 e successivamente dal 01/01/2001 nella categoria D2. A tutt’oggi lavora presso la Sezione di Farmacologia del Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell’Università di Verona.

Durante questi anni la dott. Cuzzolin ha collaborato a molte ricerche in ambiti diversi della farmacologia. I principali temi di ricerca di cui si è interessata riguardano: studi su modelli di infiammazione acuta e cronica nell’animale; studi di tossicità e modificazioni della flora batterica intestinale nell’animale in seguito a somministrazione di antibiotici, studi su farmaci antiinfiammatori e nuovi farmaci rilascianti ossido nitrico. A livello clinico, la candidata si è anche interessata del monitoraggio di farmaci e ha eseguito studi di farmacocinetica, riguardanti prevalentemente gli antibiotici. Negli ultimi anni si è soprattutto occupata di terapia farmacologica in ambito neonatale e pediatrico con particolare attenzione alla tollerabilità renale. In questo ambito, ha studiato l’efficacia e la tollerabilità di FANS e antibiotici (aminoglicosidi, macrolidi, fluorochinolonici) nel neonato.

La sua attività scientifica è documentata da 52 lavori apparsi su riviste internazionali con impact factor. Inoltre, la candidata elenca 17 lavori pubblicati su riviste nazionali e 30 contributi apparsi come Atti o Proceedings di Congressi Internazionali e Nazionali. Risulta inoltre coautrice di numerosissime presentazioni a Congressi Internazionali (82) e Nazionali (38).

Il contributo dato dalla candidata appare rilevante ed è evidenziato dal fatto che la dott. Cuzzolin risulta come primo o ultimo autore in ben 24 dei 52 lavori pubblicati su riviste ISI. Inoltre, il suo notevole impegno è messo anche in evidenza dal fatto che dal settembre 1999 coordina uno studio nazionale multicentrico caso-controllo sull'insufficienza renale da farmaci nel prematuro.

La dott. Cuzzolin è membro di diverse Società Scientifiche: Società Italiana di Farmacologia, American Society for Microbiology e International Society for Infectious Disease.

Dal punto di vista didattico, la dott. Cuzzolin è stata titolare dell'insegnamento di Farmacologia Generale e Clinica presso la Scuola per Infermieri Professionali degli Istituti Ospitalieri di Verona (dal 1985 al 1992), è stata Assistente a contratto per l'insegnamento di Farmacologia presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Bologna, sede parallela di Verona (dall' A.A.1986/87 all'A.A. 1997/98), è stata docente a contratto per l'insegnamento di Farmacologia presso la Scuola Superiore di Sanità di Bolzano (nell'A.A. 1998/1999). Oltre a ciò, dichiara di avere seguito studenti del Diploma Universitario per Tecnici di Laboratorio nello svolgimento del loro tirocinio e studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia o della Scuola di Specializzazione in Pediatria durante lo svolgimento di tesi sperimentali.

L'insieme delle pubblicazioni presentate evidenziano come nel corso degli anni la dott.ssa Cuzzolin abbia potuto sviluppare specifiche competenze, raggiungendo un notevole grado di autonomia; i titoli presentati dimostrano inoltre come abbia anche acquisito esperienza in ambito didattico.

In base a tutto ciò si può pertanto esprimere un giudizio pienamente positivo sulla candidata.

### **Commissario C – Dott.ssa Maria Carrara**

Candidata CUZZOLIN Laura. Nata a Pavia il 6 settembre 1957, ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche nel novembre 1981 con la votazione di 100/110, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Assorbimento orale ed attività sulla flora batterica fecale del ratto di nuove rifamicine" eseguita presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università degli Studi di Verona, allora sede staccata dell'Università di Padova.

Dal maggio 1984 è iscritta all'Albo Professionale dei Biologi.

Dal 1980 a tutt'oggi lavora presso la Sezione di Farmacologia del Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell'Università degli Studi di Verona, usufruendo, dal 1/11/1985 al 14/1/1991, di una borsa di studio erogata dal Consorzio per gli Studi Universitari, mentre dal 15/1/1991 come Collaboratore Tecnico, VII qualifica funzionale, a seguito di pubblico concorso che prevedeva come requisito di accesso il diploma di laurea. Dal 9/8/2000 è stata reinquadrata nella categoria D1 e dal 1/1/2001 nella categoria D2.

Coautore di 52 pubblicazioni scientifiche in extenso, cui 15 negli ultimi 5 anni, su riviste internazionali, di 17 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e di numerose partecipazioni a Congressi sia internazionali che nazionali.

Dal settembre 1999 coordina uno studio nazionale multicentrico caso-controllo sull'insufficienza renale da farmaci nel prematuro e dall' 2000 fa parte dell'Editorial Advisory Board della rivista "Research Advances in Antimicrobial Agents and Chemotherapy". Collabora inoltre dal gennaio 2002 alla ricerca

finanziata dalla Regione Veneto: “Valutazione di comportamenti e successiva definizione di linee guida della terapia farmacologica nel bambino in età pre-scolare” tuttora in corso.

Ha svolto attività didattica quale titolare dell’insegnamento di Farmacologia Generale e Clinica presso la Scuola per Infermieri Professionali degli Istituti Ospitalieri di Verona (dal 1985 al 1992) e quale Assistente a contratto per l’insegnamento di Farmacologia presso l’Istituto Superiore di Educazione Fisica di Bologna, sede parallela di Verona (dall’A.A. 1986/87 all’A.A. 1997/98). Inoltre nell’A.A. 1998/99 è stata docente a contratto per l’insegnamento di Farmacologia presso la Scuola Superiore di Sanità di Bolzano.

Dal profilo scientifico emerge che la candidata ha potuto acquisire una rilevante esperienza di lavoro sulle principali metodiche sperimentali e cliniche. Attualmente i suoi studi sono orientati soprattutto verso un ambito particolarmente interessante ed innovativo quale quello della terapia farmacologica in ambito neonatale e pediatrico.

### **Giudizio collegiale**

L’attività di ricerca della candidata presenta elementi di originalità, continuità, omogeneità e di innovazione. Attualmente la sua ricerca è focalizzata soprattutto verso la terapia farmacologica in ambito neonatale e pediatrico con particolare attenzione alla tollerabilità renale. Tali ricerche sono condotte con buon rigore metodologico. Il contributo dato dalla candidata alle ricerche stesse è di notevole rilievo. La qualificazione delle riviste su cui sono stati pubblicati i risultati ottenuti è da considerarsi medio-alta, inoltre detta attività scientifica è perfettamente coerente con il SSD BIO/14 oggetto della seguente valutazione. Ha svolto documentata attività didattica. La Commissione all’unanimità giudica complessivamente molto buono il profilo scientifico e didattico della candidata.



## **Allegato al verbale n.5**

### **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE**

- **CANDIDATO:** dott. Laura Cuzzolin

#### **Giudizi individuali**

##### **Commissario A – Prof. Giampaolo Velo**

**I prova scritta:** Il tema sorteggiato dalla candidata è certamente di notevole importanza nella Farmacologia sia sperimentale che clinica. Nel relativamente breve tempo concesso esso è stato svolto, sotto le diverse angolature che lo caratterizzano, in modo esauriente e chiaro. A qualche particolare aspetto si sarebbe potuta riservare un po' più di attenzione. Comunque nel complesso lo svolgimento appare più che adeguato.

**II prova scritta:** L'argomento della seconda prova scritta "Metodi di valutazione della tollerabilità renale" ha una notevole valenza da un punto di vista clinico. La candidata mostra un'ottima padronanza dei metodi, anche i più moderni, e li descrive esaurientemente evidenziando la loro conoscenza anche da un punto di vista pratico. Ritengo la prova svolta più che buona.

##### **Commissario B – Prof.ssa Maura Floreani**

**I prova scritta:** L'argomento è stato trattato in maniera sintetica, ma corretta; è articolato in maniera organica e composta. Nell'insieme il tema appare svolto in maniera soddisfacente.

**II prova scritta:** Il tema è trattato in maniera molto completa, rivelando da parte della candidata una conoscenza approfondita dell'argomento. La candidata ha potuto far risaltare le sue personali esperienze sulle metodologie correnti, e anche più avanzate, in termini di valutazione di tollerabilità di farmaci a livello renale. Nel complesso il giudizio sull'elaborato è decisamente positivo.

##### **Commissario C – Dott.ssa Maria Carrara**

**I prova scritta:** L'argomento proposto è stato trattato in maniera sintetica e chiara. Nel complesso il tema è stato svolto in maniera soddisfacente.

**II prova scritta:** L'argomento è stato trattato in maniera esauriente dalla candidata, la quale ha dimostrato un'approfondita conoscenza del tema proposto e buone capacità di esposizione sia della parte teorica che di quella tecnico – valutativa dei modelli descritti. Il giudizio relativo alla prova è ottimo.

## **Giudizio collegiale**

**I prova scritta:** Il tema è stato svolto in maniera aderente alla traccia proposta. Pur risultando non molto approfondito in alcune parti, nell'insieme il tema svolto appare più che positivo.

**II prova scritta:** La candidata ha svolto l'elaborato in maniera chiara e precisa, dimostrando ottima conoscenza delle metodologie descritte: ha esposto le tecniche con padronanza di linguaggio, competenza, capacità di analisi. La candidata ha mostrato inoltre ottima capacità critica nei confronti delle varie metodiche riportate. Nel complesso il giudizio della Commissione è ottimo secondo i criteri formulati dalla Commissione stessa e riportati nel verbale n. 1.

## **Allegato al verbale n.6**

### **GIUDIZI DEI SINGOLI COMMISSARI E GIUDIZIO COLLEGIALE RELATIVI ALLE PROVE ORALI**

- **CANDIDATO:** Dott.ssa Laura Cuzzolin

#### **Giudizi individuali**

Commissario A – Prof. Giampaolo Velo

La dott.ssa Cuzzolin ha trattato gli argomenti della prova orale con padronanza e ottima conoscenza degli stessi. I criteri hanno seguito quanto riportato nel verbale 1. Ha superato la prova linguistica in modo brillante.

Commissario B – Prof.ssa Maura Floreani

La candidata ha dimostrato competenza e sicurezza nella risposta relativa al quesito proposto, che verteva su un punto particolare della sua attività scientifica. Ha inoltre dimostrato buona padronanza della lingua inglese.

Commissario C – Dott.ssa Maria Carrara

Durante la prova orale la dott.ssa Cuzzolin ha mostrato padronanza degli argomenti oggetto di discussione associata ad una spiccata comunicabilità. Dalla discussione emerge chiaramente il significativo ruolo della candidata nella sua produzione scientifica. Ha superato brillantemente la prova di lingua inglese.

#### **Giudizio collegiale**

La candidata ha dimostrato ottima capacità di analisi e descrizione di temi di pertinenza farmacologia e ottima conoscenza di un'importante capitolo della Farmacologia applicata alla terapia. Il giudizio nell'insieme è molto positivo.

### **GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE**

La candidata dott.ssa Laura Cuzzolin possiede un'ottima maturità scientifica e attitudini alla ricerca e alla didattica, tali da renderla idonea a ricoprire il posto di ricercatore per il quale concorre.